

Mail inviata da Paolo Trezzi al Presidente del CDA e ai suoi membri in data 19 febbraio 2009 23.49

Ciao

secondo me i 3 punti cozzano tra loro.

Il 1° punto garantisce nei fatti - certamente - solo i membri del CDA cozzando quindi con il punto 3.

se si raccolgono più danari dei 3500 euri evidenziati nella proposta 1° come vengono impiegati visto che si indica quell'importo come cifra riconsociuta a Tomasoni?

Il punto 2° allunga i tempi del debito nei confronti della famiglia Trezzi ma oggi si è fortemente pensato al prestito sociale proprio per la ragione opposta, cioè perché questi tempi erano ritenuti non ragionevoli con il semplice rientro dai flussi di cassa. L'opposto di quanto, da tempo, sto invece dicendo io. Non comprendo questo cambiamento.

il punto 3 è inutile. Il veicolo non è indispensabile.

Sottolineo e registro che è mancata, secondo me molto gravemente - la volontà di assumersi l'onere da parte del CDA di ragionare, al suo interno e collettivamente con i soci e le socie - come ho avuto la possibilità di argomentare con il paziente consigliere Ezio a cui facevo anche notare che se non si mette un tetto alla raccolta per singolo socio poi giungono ipotesi di proposta come "quelle" di mia moglie che non risolvono il problema, se problema si può chiamare - su un'emergenza che coinvolgeva un nostro produttore, avendone tempi, strumenti e risorse.

Si è preferito fare scelte diverse - legittime e riconsociute dai e nei compiti del CDA - sostenendo altre strade più "egoiste", il prestito sociale, e "frettolose", il prestito gazzella.

Attendo quindi la restituzione del prestito nei tempi e nella forma individuata dal CDA per revocare la mia adesione a socio del GAS la Sporta.

1) Non condivido la linea economista e per nulla politica assunta.

2) già solo ipotizzare inizialmente di chiedere ai soci e alle socie, seppure senza obblighi - la somma di 500 euri per il prestito sociale è da spavento

3) ritenere che non siano sufficienti i flussi di cassa per il normale rientro dal debito con il socio (la famiglia?) finanziatore, ipotizzabili abbastanza realisticamente fattibili nel giro di 12/18 mesi, tanto da chiedere denari con l'urgenza della questua mi lascia basito

un abbraccio lo stesso

paolo